



An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 67/24

Überprüfung der Berechnung der Sozialleistungen für Alleinerziehende, Getrenntlebende und Einelternfamilien

Laut der Soziologin Heidi Flarer, die im Auftrag der Südtiroler Plattform für Alleinerziehende EO einen Bericht über die Situation der Alleinerziehenden in Südtirol verfasst hat, in Südtirol gibt es derzeit 9.000 Haushalte (Stand Ende 2023) in denen ein Erwachsener (in 90 % der Fälle sind dies Frauen) mit einem oder mehreren Kindern leben. Dies sind etwa 15.000 Kinder und Jugendliche, die mit einem alleinerziehenden Elternteil zusammenleben.

Die Hauptschwierigkeiten von Alleinerziehenden sind wirtschaftlicher, rechtlicher und emotionaler Natur. Allein mit Kindern zu leben kann nicht nur eine Herausforderung, sondern auch ein Kampf ums Überleben sein. 35 Prozent der Kinder leben in Südtirol in solchen Familien, auch in Patchwork-Familien. Und die Zahl steigt! Das Armutsrisko ist für Alleinerziehende und ihre Kinder deutlich höher als für Familien mit beiden Elternteilen. Deshalb fordert die Südtiroler Plattform für Alleinerziehende EO auch eine Grundsicherung für Kinder. Alleinerziehende Familien kämpfen mit besonderen existenziellen Herausforderungen, sie leben oft an der Existenzgrenze, die Teilhabe am gesellschaftlichen Leben wird zum Luxusgut. Laut ASTAT kostet uns ein Kind knapp 500 Euro im Monat. In Südtirol sind 17 % der Familien armutsgefährdet, bei Familien mit nur einem Elternteil und mindestens einem minderjährigen Kind steigt die Armutgefährdung auf 45 %.

Die Südtiroler Plattform für Alleinerziehende EO hat in der Vergangenheit immer wieder die Anliegen Alleinerziehender thematisiert. Besonderen

MOZIONE

N. 67/24

Revisione del calcolo delle prestazioni sociali per genitori singoli, persone separate e famiglie monoparentali

La sociologa Heidi Flarer ha redatto un rapporto sulla situazione delle famiglie monoparentali in Alto Adige, per conto dell'Associazione Per Famiglie Monogenitoriali ODV. Da questo rapporto risulta che in Alto Adige ci sono attualmente 9.000 famiglie in cui una persona adulta (nel 90% dei casi si tratta di donne) vive con uno o più figli (dati aggiornati a fine 2023). Si tratta di circa 15.000 bambine, bambini, ragazze e ragazzi che vivono con un solo genitore.

Le maggiori difficoltà affrontate da questi genitori sono di natura economica, giuridica ed emotiva. Vivere da soli con i bambini può essere non solo una sfida, ma anche una vera e propria lotta per la sopravvivenza. In Alto Adige il 35% dei bambini vive in famiglie di questo tipo, comprese le cosiddette famiglie allargate, e il loro numero è in aumento. Per i genitori singoli e i loro figli il rischio di povertà è significativamente più alto rispetto alle famiglie con entrambi i genitori. Per questo motivo l'odv Per Famiglie Monogenitoriali chiede anche un reddito di base per i bambini. Le famiglie monoparentali devono affrontare particolari sfide esistenziali: spesso dispongono a malapena del necessario, e così la partecipazione alla vita sociale diventa per loro un lusso. Secondo l'Astat un figlio o una figlia costa alla famiglia quasi 500 euro al mese. In Alto Adige il 17% delle famiglie è a rischio di povertà; per le famiglie con un solo genitore e almeno un figlio minore, il rischio sale al 45%.

In passato l'**odv Per Famiglie Monogenitoriali** ha frequentemente tematizzato problemi e bisogni dei genitori singoli. Secondo l'organizzazione di vo-

Handlungsbedarf sieht der ehrenamtliche Verein bei Fragen zu den finanziellen Sozialbeiträgen, wie Kindergeld, Mietbeiträge oder Wohnungsnebenkosten. Die Grundlage für den Erhalt von Sozialleistungen bildet in Südtirol die EEVE oder die I-SEE. Für die Erhebung und Bewertung der wirtschaftlichen Lage (EEVE) werden drei Ebenen unterschieden. Für jede Ebene werden die Familiengemeinschaften, die zu erhebenden Daten und die Bewertungsgrundsätze entsprechend dem Zweck der betreffenden Leistungen festgelegt. Je nach Ebene können zusätzliche Daten angefordert und ergänzt werden. So sind alleinerziehende und getrenntlebende Elternteile zusätzlich zu den in der EEVE angegeben Einkommen bei der **Berechnung des Beitrages für Miete und Wohnungsnebenkosten** verpflichtet alle Ein- und Ausgaben, auch jene die aus der Steuererklärung nicht hervorgehen, anzugeben. Diese Ersatzerklärung beinhaltet alle „möglichen und unmöglichen zusätzlichen Einnahmen“, so etwa Studienbeihilfen, Trinkgeld, kleine Geldgeschenke von Eltern, aber auch Unterstützungen, Leihgelder von Verwandten, Freunden und Bekannten und sogar Privatverkäufe von Kleidungsstücken. Dazu kommt, dass auch noch „figurative Unterhaltszahlungen“ eingerechnet werden, also Geld, das Getrenntlebende gar nicht bekommen.

Dieser figurative Unterhalt von 250 € wird für jene festgelegt, wo kein richterliches Dekret oder Vereinbarung vorliegt, und welche erklären, keinen Unterhalt zu erhalten. *Info: Betroffen sind auch jene, die zwar ein Dekret haben, aber die Zahlungen nur sporadisch erfolgen.* Zu bedenken ist dabei, dass jeder Gang vor Gericht mit erheblichen Anwaltsspesen verbunden ist, die die Betroffenen in ihrer prekären Situation nicht stemmen können. Haben Betroffene durch die Anrechnung des figurativen Unterhaltes kein Anrecht auf einen Mietbeitrag, sind bis zum Schluss die Kinder die Leidtragenden. Figurative Unterhaltszahlungen sind hypothetisch und entsprechen nicht den tatsächlichen finanziellen Tatsachen oder Gegebenheiten einer alleinerziehenden Person. Die EEVE sollte jedoch eine genaue und aktuelle finanzielle Informationen der Antragsteller:innen erfassen, damit entsprechende finanzielle Unterstützung am richtigen Ort und zur richtigen Zeit gegeben werden kann. Besonders dann, wenn unvorhergesehene Umstände eintreten und sich Menschen in einer Notlage befinden.

Iontariato bisogna intervenire soprattutto sulle questioni relative ai contributi assistenziali, come l'assegno per i figli e i contributi al canone di locazione o alle spese accessorie. In Alto Adige la base per accedere alle prestazioni sociali è la DURP o l'ISEE. Nel rilevare e valutare la situazione economica (DURP) si distinguono tre livelli. Per ogni livello sono definiti i nuclei familiari, i dati da raccogliere e i principi di valutazione ai fini delle relative prestazioni. A seconda del livello, si possono richiedere e aggiungere ulteriori dati. **Per il calcolo del contributo al canone di locazione e alle spese accessorie** i genitori singoli ovvero separati sono tenuti a dichiarare, oltre al reddito riportato nella DURP, tutti gli altri redditi e spese, compresi quelli non inclusi nella dichiarazione dei redditi. Tale dichiarazione sostitutiva comprende tutte le ulteriori entrate di qualunque genere ed entità: p. es. borse di studio, mance, piccole somme donate dai genitori, ma anche sussidi, prestiti da parte di parenti, amici e conoscenti e persino vendite private di capi d'abbigliamento. Vi sono inclusi persino gli “assegni di mantenimento figurativi”, cioè importi che il genitore separato in realtà non riceve.

Questo mantenimento figurativo di 250 euro viene disposto, in assenza di un decreto o di accordo giudiziale, per coloro che dichiarano di non ricevere alcun assegno di mantenimento. *Informazione: sono interessati anche coloro che dispongono di un decreto, ma ricevono solo pagamenti sporadici.* Al riguardo va tenuto presente che rivolgersi al tribunale comporta comunque ingenti spese legali, che gli interessati, nella loro precaria situazione, non possono permettersi. Se gli interessati non hanno diritto a un contributo al canone di locazione a causa della detrazione degli assegni di mantenimento figurativi, alla fine sono i figli a soffrirne. Gli assegni figurativi sono ipotetici e non riflettono i fatti e la situazione finanziaria reale di un genitore singolo. La DURP dovrebbe, invece, raccogliere informazioni finanziarie precise e aggiornate sui/sulle richiedenti, in modo da poter prestare un adeguato sostegno finanziario mirato e tempestivo. Ciò vale soprattutto per circostanze impreviste e situazioni di emergenza.

Ein weiteres wichtiges Thema ist der Unterhaltsvorschuss. Diese Leistung ist eine große Hilfe für Alleinerziehende, wenn der unterhaltpflichtige Elternteil den festgelegten Beitrag für die Kinder nicht zahlt. Voraussetzung für den Bezug von Unterhaltsvorschuss ist ein gerichtliches Trennungsurteil und der „Faktor wirtschaftliche Situation“ des/der Antragstellenden darf nicht höher als 2,2 sein. Das heißt, wenn der hauptbetreuende Elternteil mehr arbeitet, verliert er den Anspruch auf Unterhaltsvorschuss. Es ist zu bedenken, dass der Unterhalt dem Wohle des Kindes zugutekommen soll (ein Recht jedes Kindes ist), was hiermit nicht mehr gegeben ist.

Der zustehende Unterhaltsvorschuss für ein minderjähriges Kind beträgt derzeit maximal 328,00 € (siehe Tabelle unten), wobei die Beträge trotz hoher Inflation seit mehr als 10 Jahren nicht mehr erhöht wurden und der Betrag pro weiterem Kind prozentuell sinkt. Insgesamt sind davon in Südtirol über 1.000 Kinder betroffen.

Un altro tema importante è l'anticipo dell'assegno di mantenimento. Questa prestazione è di grande aiuto per i genitori singoli, se il genitore tenuto al mantenimento non paga quanto stabilito. Il prerequisito per ottenere l'anticipo dell'assegno di mantenimento è una sentenza di separazione, e il "valore situazione economica" del/della richiedente non può essere superiore a 2,2. Ciò significa che, se il genitore con cui il figlio convive abitualmente lavora di più, perde il diritto all'anticipo dell'assegno di mantenimento. Va ricordato che l'assegno è destinato al benessere del bambino (è un diritto di ogni bambino); ma in questo modo esso viene meno.

L'entità massima dell'anticipo dell'assegno di mantenimento per un figlio minorenne è attualmente di 328 euro (vedi tabella seguente). Nonostante la forte inflazione, da oltre 10 anni gli importi non sono stati aumentati, e diminuiscono in percentuale per ogni ulteriore figlio o figlia. In Alto Adige i minori interessati sono in tutto più di 1.000.

Anlage B - allegato B

| Unterhaltsvorschussleistung zum Schutz von minderjährigen Kindern (LG. 03.10.2003, Nr. 15; D.LH. 11.08.2000, Nr. 30) | | Anticipo assegno di mantenimento a tutela del minore (L.P. 03.10.2003, n. 15; D.P.G.P. 11.08.2000, n. 30) | | |
|---|---------------------------------------|--|--|-------------|
| Zustehende Beträge / importi spettanti 80% des Grundbetrages / 80% della quota base 328,00 € | | | | |
| Familienmitglieder familiari | Gewichtungsskala scala di equivalenza | | Monat / mese | Jahr / anno |
| 1 Minderjähriger / minore | 100% | | 328,00 € | 3.936,00 € |
| 2 Minderjährige / minori | 157% | | 514,96 € | 6.179,52 € |
| 3 Minderjährige / minori | 204% | | 669,12 € | 8.029,44 € |
| 4 Minderjährige / minori | 246% | | 806,88 € | 9.682,56 € |
| 5 Minderjährige / minori | 285% | | 934,80 € | 11.217,60 € |
| Einkommensgrenze zwecks Anrecht auf die Leistung Limite per avere diritto alla prestazione | | | | |
| Familienmitglieder familiari | Gewichtungsskala scala di equivalenza | | Faktor wirtschaftliche Lage Valore situazione economica 2,2 | |
| | | | Monat / mese | Jahr / anno |
| 2 Personen / persone | 157% | | 1.416,14 € | 16.993,68 € |
| 3 Personen / persone | 204% | | 1.840,08 € | 22.080,96 € |
| 4 Personen / persone | 246% | | 2.218,92 € | 26.627,04 € |
| 5 Personen / persone | 285% | | 2.570,70 € | 30.848,40 € |
| 6 Personen / persone | 320% | | 2.886,40 € | 34.636,80 € |
| 7 Personen / persone | 355% | | 3.202,10 € | 38.425,20 € |
| 8 Personen / persone | 390% | | 3.517,80 € | 42.213,60 € |
| 9 Personen / persone | 425% | | 3.833,50 € | 46.002,00 € |
| 10 Personen / persone | 460% | | 4.149,20 € | 49.790,40 € |

Amt/Ufficio 24.1

Dies alles vorausgeschickt

Ciò premesso,

¹ <https://civis.bz.it/de/dienste/dienst.html?id=1013585&parentid=1013260>.

¹ <https://civis.bz.it/it/servizi/servizio.html?id=1013585>.

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung**

1. Die Zugangsvoraussetzungen und Kriterien für den Zugang zu Sozialleistungen für Einelternfamilien unter Berücksichtigung der besonderen Situation zu überprüfen.
2. Die „Einnahmen“, die in der EEVE nicht erfasst werden, für die Berechtigung für den Zugang zu Sozialleistungen zu überprüfen und die figurativen Beträge für den Unterhalt, die nicht bezahlt werden, aus den Berechnungen zu streichen.
3. Die Zugangsvoraussetzungen und Kriterien für den Erhalt des Unterhaltsvorschusses zu überprüfen und die Beträge unter Berücksichtigung der Inflation und der Lebenshaltungskosten anzupassen.

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale:**

1. a rivedere le condizioni e i criteri di accesso alle prestazioni sociali per le famiglie monoparentali, tenendo conto delle situazioni specifiche;
2. a rivedere le “entrate” non dichiarate nella DURP per quanto concerne l’accesso alle prestazioni sociali e ad escludere dai calcoli gli importi figurativi per il mantenimento che non vengono pagati;
3. a rivedere i requisiti e i criteri per ottenere l’anticipo dell’assegno di mantenimento e ad adeguarne gli importi considerando l’inflazione e il costo della vita.

gez. Landtagsabgeordnete
Maria Elisabeth Rieder
Paul Köllensperger
Franz Ploner
Alex Ploner

f.to consiglieri provinciali
Maria Elisabeth Rieder
Paul Köllensperger
Franz Ploner
Alex Ploner